

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **58** del Giugno 2014

OGGETTO: Impugnazione accertamenti I.C.I., anni 2008, 2009, 2010 e 2011 e IMU 2012
Comune di Atella - Conferimento incarico.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n.28/2007 e nella L.R. n.1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art.38 della L.R. n.18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art.27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art.28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art.37 della Legge Regionale n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n.771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n.135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n.1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che il 1° aprile 2014 sono stati notificati a questo Consorzio i seguenti avvisi di accertamento d'Ufficio emessi dal Comune di Atella, per omessa dichiarazione e per omessi e/o parziali versamenti I.C.I. per gli anni:

- 2008 Prot. n.1603/14, Avviso n.1 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1546/2014;
- 2009 Prot. n.1604/14, Avviso n.2 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1547/2014;
- 2010 Prot. n.1605/14, Avviso n.3 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1548/2014;
- 2011 Prot. n.1606/14, Avviso n.4 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1549/2014;
- I.M.U. 2012 Prot. n.1607/14, Avviso n.5 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1550/2014;

tutti per immobili siti in catasto del Comune di Atella, e relativi a lotti edificati trasferiti al Consorzio dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato con diversi decreti;

CONSIDERATO che la pretesa tributaria del Comune di Atella appare del tutto illegittima e infondata, di diritto e di fatto, atteso che il beni oggetto dell'imposizione sono stati trasferiti dal Ministero al Consorzio in virtù di quanto disposto dall'art.10 comma 5 della Legge 7/8/1997, n.266; norma che per le operazioni di ricognizione e consegna dei beni trasferiti al Consorzio prevedeva la nomina di un Commissario ad ACTA che avrebbe dovuto completare i trasferimenti e l'immissione in possesso entro sei mesi dalla legge. Immissione in possesso, che si realizzò in toto per quanto attiene alle aree industriali e alle reti ed impianti connessi, mentre non si realizzò appieno per i lotti industriali edificati, ed in particolare per i lotti oggetto dell'imposizione;

CHE con il comma 5 dell'art.15 della Legge 17/05/1999, n.144, venne sancito che per le esigenze connesse con il recupero in via amministrativa dei lotti, loro accessioni e pertinenze, rimasti inutilizzati o la cui assegnazione sia stata revocata ai sensi dell'art.2, commi 4 e 5, del D.L. 5/10/1993, n.398, convertito, con modificazioni dalla legge 4/12/1993, n.493, il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, o la Regione nel cui territorio i beni stessi si trovino, ove non sia intervenuta la consegna di cui all'art.10 della Legge n.266/97, possono procedere d'ufficio al loro sgombero da persone e cose dandone idoneo preavviso al detentore ed all'eventuale curatore fallimentare o commissario giudiziale ove i beni risultino assoggettati a procedura concorsuale...ecc...ecc. omissis;

RITENUTO, pertanto, che sussistono giustificati motivi per proporre impugnazione agli avvisi di accertamento di cui si tratta;

INDIVIDUATA la Rag. Tiziana DE BONIS, già consulente dell'Ente quale professionista di fiducia del Consorzio, che tra l'altro è già incaricata di un ricorso pendente presso la Commissione Tributaria per un'analogo pretesa del Comune di Balvano e di Sant'Angelo le Fratte, affinché compia tutto quanto utile e necessario per l'impugnazione e l'annullamento degli avvisi di accertamento di cui in narrativa;

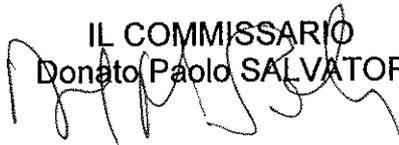
Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di incaricare la Rag. Tiziana DE BONIS affinché compia tutto quanto utile e necessario per l'impugnazione dei seguenti avvisi di accertamento d'Ufficio emessi dal Comune di Atella, per omessa dichiarazione e per omessi e/o parziali versamenti I.C.I. per gli anni:
 - 2008 Prot. n.1603/14, Avviso n.1 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1546/2014;
 - 2009 Prot. n.1604/14, Avviso n.2 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1547/2014;
 - 2010 Prot. n.1605/14, Avviso n.3 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1548/2014;
 - 2011 Prot. n.1606/14, Avviso n.4 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1549/2014;
 - I.M.U. 2012 Prot. n.1607/14, Avviso n.5 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1550/2014;tutti per immobili siti in catasto del Comune di Atella, e relativi a lotti edificati trasferiti al Consorzio dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato con diversi decreti;
2. di prevedere un impegno di spesa presunto pari a € 10.000,00 oltre spese e c.a.p. ed IVA da imputare nel piano economico finanziario dell'esercizio 2014 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio in corso;
3. di erogare al professionista di cui si tratta un anticipo per fondo spese di € 3.000,00;
4. di incaricare il Direttore Generale affinché dia attuazione alla presente delibera impartendo disposizione agli uffici preposti di fornire al professionista incaricato tutta la documentazione e le notizie utili all'espletamento dell'incarico;
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE



Parere dell'Ufficio Amministrativo:

Preso atto che il 1° aprile 2014 sono stati notificati a questo Consorzio i seguenti avvisi di accertamento d'Ufficio emessi dal Comune di Atella, per omessa dichiarazione e per omessi e/o parziali versamenti I.C.I. per gli anni:

- 2008 Prot. n.1603/14, Avviso n.1 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1546/2014;
- 2009 Prot. n.1604/14, Avviso n.2 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1547/2014;
- 2010 Prot. n.1605/14, Avviso n.3 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1548/2014;
- 2011 Prot. n.1606/14, Avviso n.4 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n. 1549/2014;
- I.M.U. 2012 Prot. n.1607/14, Avviso n.5 del 28/03/2014, acquisito al protocollo consortile con il n.1550/2014;

tutti per immobili siti in catasto del Comune di Atella, e relativi a lotti edificati trasferiti al Consorzio dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato con diversi decreti;
Considerato che sussistono giustificati motivi per proporre impugnazione agli avvisi di accertamento di cui si tratta si propone di conferire il mandato alla Rag. Tiziana DE BONIS, che tra l'altro è già incaricata di un ricorso pendente presso la Commissione Tributaria per un'analogha pretesa del Comune di Balvano e Sant'Angelo Le Fratte dei ricorsi, stimate in € 10.000,00, oltre spese, c.a.p. e IVA, siano imputate tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2014, nonchè la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2014.

Tito li, 06/06/2014

Visto del Direttore Generale:
Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 06/06/2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Geom. Alfredo ROCCO



IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Rocco LICCIONE

